

Regione Toscana
e
Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM)

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI
AL**

Corso di formazione

sul tema

**“La gestione e l’organizzazione dei processi
partecipativi locali”**

La Regione Toscana e l'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM) promuovono un corso di formazione sul tema "La gestione e l'organizzazione dei processi partecipativi locali".

OGGETTO E CONTENUTI DEL CORSO DI FORMAZIONE

Alla base della proposta di corso formativo vi è la consapevolezza che intorno ai fenomeni di trasformazione in atto nella società multiculturale, multiethnica e multireligiosa contemporanea, si esprime una crescente attenzione dell'opinione pubblica e una "domanda di partecipazione" delle comunità locali. Di qui la convinzione che, per rispondere ad una tale domanda, sia necessario costruire condizioni che permettano forme innovative, consapevoli, informate e strutturate, di coinvolgimento dei cittadini. In altri termini, non bastano i tradizionali canali di informazione e consultazione pubblica, né è sufficiente limitare la "partecipazione" a un'idea di democrazia che affida principalmente alla rappresentanza elettorale la propria funzione. Occorre invece porre le premesse affinché, intorno alle questioni decisive che concernono la vita e il futuro di un territorio, si stabiliscano nuovi modelli di governance, volti a promuovere pratiche innovative sia nella pianificazione politica che nelle strutture organizzative della pubblica amministrazione, anche al fine di ridurre il *gap* determinatosi fra cittadini e istituzioni.

Si fondano, peraltro, su questo presupposto, anche i principi e gli indirizzi che guidano la legislazione regionale, con particolare riferimento alla L.R. n. 1/2005 sul governo del territorio, e alla L.R. n.69/2007 sulla partecipazione.

La partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, affinché possa dispiegare la propria efficacia, necessita di essere organizzata e strutturata, non affidata soltanto alla spontaneità dell'insorgenza dei soggetti sociali direttamente interessati, e deve fondarsi su un principio di massima inclusività, garantendo che i diversi punti di vista abbiano modo di esprimersi.

Costruire i processi partecipativi, in questo senso, richiede non solo apertura e disponibilità al confronto da parte del decisore pubblico, ma anche una sua specifica capacità progettuale che gli permetta di conseguire una serie di finalità politiche. E comporta la capacità di informare adeguatamente la comunità amministrata sulle possibili scelte strategiche che riguardano la qualità e lo sviluppo della vita associata, discutendo pubblicamente possibili opzioni e strategie alternative.

Perseguire queste finalità implica il progressivo conseguimento di un "saper fare partecipazione": ossia la conoscenza e la padronanza di specifiche metodologie partecipative che permettano ai governi locali di avviare percorsi di partecipazione, i cui tempi di attuazione siano coordinati con quelli della pianificazione politica e delle procedure amministrative.

L'intento centrale del progetto formativo è dunque l'apprendimento di metodologie con cui costruire processi partecipativi inclusivi sui temi e sulle scelte dei governi locali e sulla loro gestione all'interno dei sistemi organizzativi e procedurali della pubblica amministrazione.

DESTINATARI DEL CORSO DI FORMAZIONE

Il modulo formativo prevede una durata complessiva di circa 60 ore, articolate, oltre a lezioni frontali, in workshop e sperimentazioni, e deve produrre materiali didattici che potranno essere in seguito divulgati.

I partecipanti ammessi al corso saranno 50, e non è previsto nessun onere di partecipazione. Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Il modulo è rivolto in particolare alle seguenti categorie di soggetti:

- dirigenti e funzionari pubblici
- amministratori locali
- esponenti delle realtà associative locali

Il corso di formazione avrà inizio l'8 settembre 2010 e si concluderà il 5 novembre 2010.

MODALITA' DI AMMISSIONE AL CORSO

Coloro che intendono partecipare al corso dovranno presentare una domanda indirizzata al Direttore del SUM, utilizzando il modulo allegato, al seguente indirizzo: didattica@sumitalia.it
Nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la dicitura: "Domanda di partecipazione al corso di formazione "La gestione e l'organizzazione dei processi partecipativi locali".

Alla domanda, il candidato dovrà allegare il proprio curriculum, oltre ad una dichiarazione nella quale dovranno essere indicate, in forma sintetica, le principali motivazioni che lo hanno indotto a voler partecipare al corso di formazione.

Le domande di candidatura, saranno selezionate da una commissione composta da rappresentanti del SUM e della Regione Toscana.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 31/08/2010 ore 24.00.

CONTENUTI DEL CORSO

Saranno affrontati i seguenti temi, cui farà riferimento il programma del corso, consultabile e scaricabile dal sito del SUM: www.sumitalia.it.

A: Introduzione generale

- Teorie e modelli di democrazia rappresentativa e deliberativa
- La legislazione della Regione Toscana in materia di partecipazione: la legge regionale 69/2007, i suoi contenuti principali, finalità, strumenti
- Due leggi regionali a confronto: Toscana ed Emilia Romagna

- Domanda sociale contemporanea e nuovi modelli di organizzazione territoriale

B. I principali strumenti normativi (Leggi, Statuti, Regolamenti...) e i sistemi procedurali nella Pubblica Amministrazione

In questa sezione del modulo si illustreranno le principali metodologie partecipative, applicabili a diversi settori delle politiche locali, con particolare approfondimento della normativa vigente

B.1. Costruzione e gestione dei processi partecipativi nei sistemi normativi e procedurali dell'amministrazione pubblica: scenari attuali e nuove opportunità

B.2. Partecipazione, movimenti, opinione pubblica: coinvolgere i cittadini nei processi di pianificazione delle politiche locali: dal governo del territorio al diritto alla salute

B.3. Forme di cittadinanza attiva e consumatori consapevoli nel governo dei servizi pubblici locali

C: Come elaborare un progetto di comunicazione e partecipazione in almeno due casi specifici

C.1. nel caso di un dibattito pubblico sul "piano strutturale" di un Comune:

- la fase del processo decisionale in cui prevedere un dibattito pubblico
- l'elaborazione del progetto e la costruzione del modello partecipativo: ricerca delle metodologie più adatte e la combinazione di tecniche diverse: forum tematici, gruppi di discussione tra cittadini estratti a sorte, uso di internet, ecc.
- possibili sperimentazioni e osservazioni dirette dei processi partecipativi in corso

C.2. nel caso di un processo partecipativo applicato ad altri settori di intervento dell'Amministrazione pubblica: politiche sociali e della salute, elaborazione partecipata di regolamenti locali, altro...

D: Partecipazione e comunicazione pubblica: i processi decisionali e la rappresentatività del territorio nel sistema dell'informazione regionale

- le "reti" dell'informazione territoriale fra media tradizionali e nuove tecnologie
- il ruolo dei media nella comunicazione di prossimità, a sostegno dell'inclusione sociale e della partecipazione
- casi di studio e prospettive di sviluppo

Firenze, 06 luglio 2010

IL DIRIGENTE DELLA REGIONE TOSCANA

Dott. Antonio Floridia

IL DIRETTORE DEL SUM

Prof. Aldo Schiavone

IL COORDINATORE DIDATTICO DEL CORSO

Prof. Leonardo Morlino

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE “LA GESTIONE E
L’ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PARTECIPATIVI LOCALI”

Al Direttore dell’Istituto Italiano di Scienze Umane
Piazza Strozzi - Palazzo Strozzi
50123 Firenze

Il sottoscritto (cognome e nome) _____

nato a _____ (provincia di _____) il _____

Codice Fiscale _____

residente a _____ (provincia di _____)

Via _____ CAP. _____

tel./cell. _____ e-mail _____

Ente di appartenenza _____

Carica ricoperta o attività svolta:

- Dirigente o funzionario pubblico
- Amministratore locale
- Esponente di realtà associativa locale
- Altro _____

CHIEDE

di partecipare al corso di formazione “La gestione e l’organizzazione dei processi partecipativi locali”.

Data _____

Firma _____

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/06/2003, N. 196: I DATI SOPRA RIPORTATI SONO RACCOLTI AI FINI DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE VENGONO RILASCIATI E VERRANNO UTILIZZATI ESCLUSIVAMENTE PER TALE SCOPO E, COMUNQUE, NELL’AMBITO DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELL’ISTITUTO ITALIANO DI SCIENZE UMANE, TITOLARE DEL TRATTAMENTO.